



L'Indeco Conversano, di scena al Palasavena contro il Bologna United, centra l'obiettivo dei tre punti e quindi la seconda vittoria consecutiva, con una prestazione convincente sotto ogni aspetto, a cominciare dal risultato finale, un eloquente 40-28.

Gli uomini di Trillini, autori di una prova di forza e superiorità sia fisica che tecnica, lanciano un chiaro messaggio alle dirette concorrenti per la conquista dello scudetto. Ma non è stato tutto facile. Nel primo tempo un sostanziale equilibrio ha caratterizzato la partita. I primi dieci minuti sono tutti a favore del Bologna. Il Conversano si mostra molle e impacciato, commettendo troppe ingenuità in attacco e lasciando spazi preoccupanti in difesa.

Gli uomini di Tedesco non si lasciano pregare e approfittano del momento di confusione iniziale dei pugliesi, portandosi su un parziale di più tre. Gli emiliani cercano di incrementare il loro vantaggio, ma uno strepitoso Tsilimparis, con le sue parate, tiene in partita l'Indeco nel momento più difficile della gara.

Salvato dal suo portierone, il Conversano riordina le idee e reagisce, trascinato da un Corzo in grande vena realizzativa e dalla freschezza di Minunni. Prima pareggia e poi finisce col chiudere la prima frazione in vantaggio, con il punteggio di 17-14.

La ripresa è un monologo conversanese. Non c'è partita. L'Indeco non ripete il calo di tensione che tante perplessità aveva suscitato nel pur vittorioso esordio casalingo. Anzi, parte subito forte e in pochi minuti dilaga, annichilendo un Bologna troppo remissivo e rinunciatario, chiudendo di fatto la contesa.

Una prestazione maiuscola, quella dei pugliesi che escono indenni da un campo difficile e temibile come quello emiliano, con un roboante 40-28. Un Conversano che, trascinato da un cecchino infallibile come Corzo (autore di ben 10 reti) e da un portiere di livello superiore come Tsilimparis, oltre che da un'ottima organizzazione di gioco, dà la sensazione di avere davvero poche rivali in questo campionato.